

Prot.n. 188

Ancona 10.11.2015

Ai Presidenti degli Ordini delle Marche

E Ai Consigli degli Ordini delle Marche

**Oggetto : Progetto Europeo federativo - comunicazioni**

Come ben saprete, il Consiglio di Federazione, ha avviato, sin dallo scorso anno, un processo di conoscenza e approfondimento delle opportunità offerte dai fondi europei per i professionisti, nella consapevolezza che questo campo possa rappresentare una opportunità professionale per gli Ingegneri.

In quest'ottica sono state promosse operativamente varie azioni:

1. **Informazione e formazione:** sono stati organizzati sul territorio da aprile 2014 ad oggi, ben **4 seminari informativi** sui fondi EU e **3 corsi** di progettazione europea;
2. **Supporto agli Iscritti:** è stato aperto un apposito **“Sportello Europa” dedicato agli Ingegneri** e completamente gratuito composto di:
  - apposita sezione dedicata ai fondi EU sul sito di Federazione;
  - prima consulenza on-line tramite registrazione al servizio;
  - appuntamenti di dettaglio con un consulente presso la Sede;
3. **Esperienza di progettazione europea:** attraverso la partecipazione della Federazione ad un **bando Horizon 2020**. Il Progetto, **primo in Italia partecipato da strutture del sistema ordinistico**, si è concluso positivamente alla fine di Agosto tramite la formale trasmissione alla Commissione Europea, che nei prossimi mesi valuterà i progetti pervenuti.

Il Progetto presentato, denominato NORISK, il cui coordinamento è stato condiviso con UNIVPM, ha coinvolto ben **11 Paesi diversi** e **22 partners**, più **numerosi stakeholder** ed è orientato alla sicurezza della società.

Sperando di fare cosa gradita, si allega **Scheda sintetica del Progetto** e ci si rende disponibili fin da ora a presentare il progetto elaborato ai Consigli degli Ordini e agli Iscritti su vostra richiesta in modo da diffondere il più possibile l'esperienza maturata a vantaggio di tutti i Colleghi.

Distinti saluti

Il Presidente

Pasquale Ubaldi

# INGEGNERI MARCHIGIANI IN EUROPA

Prima esperienza di progettazione europea della Federazione e degli Ordini delle Marche



## WORK PROGRAMME H2020

Secure Societies

### CALL - DRS 3\_2015

Demonstration activity on large scale disasters and crisis management and resilience of EU external assets against major identified threats or causes of crisis



## NORISK

New Opportunities and Resources Inside Seismic Knowledge

Elaborazione progetto: gennaio/agosto 2015

### BUDGET TOTALE

18 milioni di euro

### DURATA

3 anni - 2016/2019

## 11 PAESI COINVOLTI

ITALIA\_GRECIA\_TURCHIA\_SPAGNA\_BELGIO\_  
AUSTRIA\_GERMANIA\_SVEZIA\_ALBANIA\_  
BOSNIA\_ERZEGOVINA\_USA

In particolare il progetto parte dal bacino adriatico ionico nell'ambito del quale sono già attivi sistemi a rete di città e governi.

## A CHI E' RIVOLTO

Autorità, Enti, Agenzie competenti in gestione e prevenzione del rischio,  
Comunità locali, Cittadini

## OBIETTIVO GENERALE

Norisk propone un approccio globale alla riduzione del rischio tramite la definizione di un sistema combinato e avanzato di procedure, tecnologie, strumenti per la conoscenza, la prevenzione e la gestione del rischio per migliorare la resilienza della società e la sua risposta dinanzi ai disastri

## OBIETTIVI SPECIFICI

Definire la vulnerabilità fisica e sociale delle città

Migliorare la cultura del rischio e quindi la risposta della collettività

Definire procedure innovative di training mirato delle componenti della società con particolare riguardo ai cittadini, compresi gruppi vulnerabili di

persone proponendo un modello inclusivo di gestione dell'emergenza

Creare una piattaforma di strumenti e tecnologie innovative per aumentare la resilienza delle città e dei cittadini

Dimostrare l'efficacia e la replicabilità degli strumenti e del sistema in vari contesti territoriali e di rischio

## PARTNERSHIP

CONSORZIO PUBBLICO/PRIVATO

30 soggetti coinvolti tra partners e sostenitori  
Coordinamento

UNIVPM - Polytechnic University of Marche\_IT

FEDING\_Marche - Federation of Engineers of Marche\_IT

ED - European Dynamic\_GR

ATOS\_ES

GSCP - Greece secretariat of Civil Protection\_EL

TELECOM\_IT

THALES\_IT

GM - Good Morning\_BE

NOA - National Observatory of Athens\_EL

EMA - European Medical Association\_BE

JOAFG - Die Johanniter\_AT

AAHD - Emergency Ambulance Physician Association\_TR

PLV - Policia Local Valencia\_ES

DOKUZ - Dokuz Eylul University\_TR

EMAUG - Ernst Moritz Arndt University Gresifswald\_DE

PRISMA - Prisma telecom testing\_SE

PREFDURRES - Prefecture of Durres\_AL

MDURRES - Municipality of Durres\_AL

IGJEUM - Instituti i Gjeoshkencave Energjise Ujit dhe Mjedisit\_AL

CCIDR - Chamber of Commerce and Industry of Durres\_AL

FUCZ - Federal administration of Civil Protection of Federation of Bosnia and Herzegovina\_BIH

RUCZ - Civil Protection Administration of Republic of Srpska\_BIH

## Stakeholders

DPC ITALIA - Department Of Civil Protection of Italy\_IT

FORUM AIC - Forum of the Adriatic and Ionian Chambers of Commerce\_IT

FAIC - Forum of Adriatic And Ionian Cities\_IT

AII - Adriatic and Ionian Initiative\_IT

DRC - Disaster Research Centre of Delaware\_USA

ROA - Region of Attica\_EL

GI - Institute of Geodynamics\_EL

Municipality of Senigallia\_IT

## STRUTTURA DEL PROGETTO

Il progetto è articolato in 8 work packages:

- Coordinamento e project management - Leader UNIVPM
- Analisi vulnerabilità del sistema urbano - Leader UNIVPM
- Analisi di vulnerabilità sociale - Leader Die Johannitier
- Sviluppo di una piattaforma dati - Leader ATOS
- Telecomunicazioni pubbliche - Leader Telecom
- Azioni pilota - Spagna/Grecia/Turchia - Leader FEDING PLV - AAHD - GSCP
- Demo finale - Albania/Bosnia Erzegovina - Leader FEDING PREFDURRES-FUCZ-RUCZ
- Comunicazione e disseminazione - Leader Good Morning agenzia di comunicazione

## RISULTATI ATTESI

Realizzare SMARTA© un modello di smart city per l'emergenza, dotata di strumenti, mezzi e procedure tali da rispondere in modo proattivo alla crisi. Gli Ingegneri, organizzati in gruppi multidisciplinari, potranno partecipare in modo attivo, con le loro molteplici competenze, sia alle fasi di studio che alle fasi operative del progetto : analisi del sistema urbano, pianificazione d'emergenza, vulnerabilità delle strutture, acquisizione ed informatizzazione dei dati, training alla popolazione, sviluppo ed utilizzo tecnologie innovative, partecipazione alle azioni pilota e alle demo finali.

